

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Giovanni Di Bartolomeo (in presenza)	Presidente
- Avv. Chiara Sabatini (in videoconferenza)	Vice Presidente
- Avv. Daniela Terreri (in presenza)	Cons. Segretario
- Avv. Patrizio Cipriani	Cons. Tesoriere
- Avv. Emanuele Calista	Consigliere
- Avv. Valentina Corcione (in presenza)	Consigliere
- Avv. Maria Croce (in presenza)	Consigliere
- Avv. Roberto De Rosa	Consigliere
- Avv. Laura Di Tillio (in presenza)	Consigliere
- Avv. Monica Galasso (in presenza)	Consigliere
- Avv. Gianluca Giordano	Consigliere
- Avv. Alba Ronca	Consigliere
- Avv. Lucio Schiona	Consigliere
- Avv. Claudia Tambone (in presenza)	Consigliere
- Avv. Antonella Zuccarini	Consigliere

o o o

L'anno **2020**, il giorno **04** del mese di **novembre**, alle ore **12,00**, si è riunito a mezzo audio-videoconferenza sulla piattaforma TEAMS, in conformità della recente normativa in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza dei Cons. Calista, Cipriani, De Rosa, Giordano, Ronca, Schiona e Zuccarini per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**
- 2) **DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE TRIBUNALE DI PESCARA: OSSERVAZIONI**
- 3) **VARIE ED EVENTUALI**

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**
Letto il verbale della seduta precedente (29/10/2020), il Consiglio l'approva.
- 2) **DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE TRIBUNALE DI PESCARA: OSSERVAZIONI**

Osservazioni Programma Gestione

Il COA, letta l'analisi dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze al 30.06.2020 ed esaminati gli altri elementi di valutazione relativi al Documento Organizzativo Generale dell'Ufficio per il triennio 2020/2022 forniti dal Presidente del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 14 della Circolare CSM 10502/20, dopo ampia discussione, delibera di proporre, nell'ordine di esposizione seguito dal documento, le seguenti osservazioni:

Considerazioni generali sul periodo pandemico in atto

Il Consiglio reputa opportuno in primo luogo esprimere apprezzamento, nel frangente generato dalla pandemia da Covid-19 nel primo semestre

dell'anno corrente, per lo spirito di collaborazione e per l'attenzione riservata alle esigenze dell'avvocatura dal Presidente del Tribunale, dal Procuratore della Repubblica e dai Dirigenti Amministrativi.

Dà atto della costante, continua interlocuzione del Presidente del Tribunale con i rappresentanti del COA e dell'impegno profuso per assicurare in ogni tempo la più ampia funzionalità degli uffici, compatibilmente con i problemi posti dalla emergenza sanitaria.

Quanto all'impatto della pandemia sugli obiettivi, ferma la incidenza negativa conseguente alla mancata o ridotta celebrazione delle udienze, vale sottolineare come la stasi abbia di sicuro rappresentato l'occasione per agevolare i Magistrati nell'eliminazione dell'arretrato dei provvedimenti assunti in decisione o in riserva.

In ogni caso, come peraltro notato in più punti del provvedimento in esame, è del tutto presumibile che la pandemia sia stata causa determinante della sensibile diminuzione delle sopravvenienze e, per conseguenza, di alcuni dei risultati in apparenza positivi registrati.

Alle ore 12,10 si collega il Cons Zuccarini.

Sezione civile.

Per il Settore Lavoro e Previdenza:

Il programma di gestione in merito alla sezione Lavoro e Previdenza evidenzia come, anche in periodo di emergenza covid ed anche a fronte di un rilevante numero di sopravvenienze (seppur legate a un contenzioso seriale in materia di Scuola Pubblica) sia i Magistrati attualmente in attività sul Settore che la Cancelleria riescano a condurre una gestione positiva dei ruoli nonché di tutti gli adempimenti connessi, grazie anche a un consolidato ed efficace utilizzo del PCT.

Il COA, considerata la più che buona situazione del settore Lavoro e Previdenza, esprime pieno compiacimento, ed auspica che si riesca a consolidare anche un confronto proficuo e sereno con la classe forense.

Alle ore 12,20 entrano in aula i Cons. De Rosa e Schiona.

Per il Settore Fallimenti ed Esecuzioni:

Quanto al settore Fallimenti e procedure concorsuali, si prende atto dell'attuale situazione di completezza dell'organico auspicando che - anche con il fondamentale contributo dei professionisti incaricati - si riesca a superare la difficoltà di definizione delle pendenze e garantire la fisiologia di funzionamento del settore nonostante l'incremento del 40% dovuto al proliferare delle sopravvenienze.

Vi è piena condivisione di ogni iniziativa volta ad informatizzare le procedure, anche ai fini delle vendite telematiche, e ad affidare ai professionisti compiti che prevedano l'utilizzo di format anche in formato excel.

In merito alle cause del ritardo nella definizione delle procedure fallimentari, si segnala la necessità di verificare il rispetto, da parte dei Magistrati del settore civile, della disposizione che prevede che sia definito con priorità il contenzioso che riguardi una curatela fallimentare.

Quanto al settore delle esecuzioni immobiliari, si confida che le criticità possano essere superate una volta intervenuta la piena copertura dei ruoli e la progressiva informatizzazione, con riduzione dell'arretrato, cui dovrebbe

contribuire il forte calo delle sopravvenienze, determinato dalla legislazione speciale del periodo pandemico.

Deve essere sottolineata, a tal fine, l'importanza della piena attuazione dei protocolli e degli accordi raggiunti con le categorie professionali, dell'informatizzazione progressiva del processo con format, vendite telematiche, giuramenti anche dei periti in modalità telematica e dell'attività in larga parte affidata agli avvocati ed ai professionisti delegati nella fase successiva all'udienza ex art. 569 c.p.c..

Viene richiamata l'attenzione sulla opportunità di un utilizzo solo residuale della norma di cui all'art. 164 bis disp. att. Cpc.

Quanto al settore delle esecuzioni mobiliari, constatata la tendenza in discesa delle iscrizioni di nuove procedure, si dà atto dei buoni risultati raggiunti con l'innalzato numero delle definizioni -seppure nell'indicato arco triennale- evidenziando l'opportunità che l'attività "fisiologica" non venga svolta esclusivamente dai GOP e si riesca a ridurre i tempi di celebrazione della prima udienza di comparizione per la dichiarazione del terzo pignorato.

Per il Settore Contenzioso civile:

Quanto alla *V.G.*, che pure registra un consistente aumento delle sopravvenienze, si accoglie con favore la notizia dello smaltimento, durante il periodo estivo, dell'arretrato in materia di Amministrazioni di Sostegno, ancorché con il contributo dei GOP.

Quanto al *Contenzioso Civile*, si prende atto che viene confermata la tendenza, già emersa nello scorso P.d.G., allo smaltimento dell'arretrato e alla riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti. Tendenza dovuta non soltanto a una 'naturale' riduzione delle sopravvenienze a partire dall'anno 2013, ma anche all'impegno dei Magistrati togati, sia pure con il consistente contributo dei GOP, notoriamente non valutato con favore da questo Consiglio. Sul punto si apprezza il fatto che le decisioni adottate dai medesimi GOP, pur se ancora troppo numerose in percentuale sul totale, siano almeno rimaste limitate alle cause con valore non superiore a 50.000 euro.

Quanto alla produttività, si registra con rammarico un ulteriore calo dei provvedimenti definitivi del giudizio (sentenze e ordinanze *ex artt. 702 bis c.p.c.*).

In ordine all'*arretrato* (pendenze ultratriennali, ultraquinquennali e ultradecennali), si prende atto con soddisfazione della ulteriore e sensibile riduzione, nonostante la pandemia.

La durata media dei procedimenti, invece, non registra un'ulteriore riduzione rispetto al passato (specie con riferimento al collegiale della Famiglia), probabilmente a causa dell'incidenza della sospensione per il coronavirus.

Si apprezza l'eliminazione dell'arretrato, messa in atto durante il periodo estivo, nelle Convalide di sfratto, nonché la velocità (tempi medi 8 giorni) nella definizione dei ricorsi per decreto ingiuntivo.

Quanto agli obiettivi, si condividono quelli proposti segnalando tuttavia come, quello di conseguire un alto grado di **uniformità e prevedibilità** delle decisioni giudiziarie allo scopo di favorire la deflazione del numero

dei processi, non possa rappresentare un valore assoluto, dovendo pur sempre essere coordinato con esigenze, di pari rilievo, afferenti:

-al rispetto della libertà di giudizio del magistrato;

-alla tutela del diritto dell'avvocato di proporre soluzioni diverse, giuridicamente plausibili. Diritto quest'ultimo che deve essere tutelato perché funzionale alla evoluzione delle opinioni giurisprudenziali e, per l'effetto, del sistema giuridico in generale.

Sezione Penale

Nel Settore Penale, si accoglie con soddisfazione la tendenza ad una progressiva riduzione, nell'ultimo triennio, delle pendenze dei procedimenti, sia nella macroarea monocratica che in quella collegiale che, soprattutto, nel settore GIP/GUP nel quale la produttività, anche durante il periodo del coronavirus, non sembra aver subito flessioni.

Quanto sopra, nonostante il fatto che i flussi in entrata dei procedimenti penali siano in realtà aumentati nel periodo 2018/2019, sia nel settore monocratico che in quello collegiale, e si siano leggermente contratti solo durante il periodo della pandemia.

Si apprezza, quindi, un miglioramento graduale nella produttività dei magistrati, sia togati che onorari, che hanno aumentato il numero delle definizioni dei procedimenti pendenti, anche tenendo conto della significativa riduzione delle definizioni per prescrizione; attività sicuramente lodevole che, pian piano, erode anche il carico di arretrato, pur sempre alto.

Risultati ottenuti, ovviamente, anche grazie alla raggiunta completezza della pianta organica dei magistrati assegnati alla Sezione Penale che ha consentito di aumentare il numero di udienze mensili e di sopperire alle vacanze ed alle assenze dei vari magistrati titolari senza influire negativamente sull'andamento della complessiva attività.

Si accolgono con favore anche gli obiettivi fissati per il prossimo triennio ed, in particolare, l'intenzione di ridurre i tempi di definizione dei procedimenti, di incidere sulle pendenze ultratriennali e di ottimizzare gli strumenti organizzativi per un celere e corretto svolgimento delle udienze.

A tale ultimo proposito, si condivide l'opportunità di proseguire nelle prassi già introdotte, ovvero la previsione delle udienze di smistamento, la calendarizzazione preventiva dei processi collegiali e monocratici complessi, il rispetto dei protocolli in corso.

Ferma la contrarietà in linea di principio ad un processo penale celebrato "a distanza", si valuta con favore la possibilità per i difensori di depositare via pec atti ed istanze e di poter richiedere ed ottenere con la posta elettronica il rilascio di copie degli atti del processo.

Si apprezza anche l'intento di creare, nell'ambito dell'Ufficio del Processo, un archivio penale generale delle decisioni del Tribunale di Pescara, con l'auspicio che venga reso accessibile anche ai legali interessati al settore penale al fine di ottenere una ampia condivisione degli orientamenti giurisprudenziali seguiti nel foro di appartenenza.

E' lodevole anche l'intento di creare delle commissioni di studio al fine di individuare interpretazioni condivise delle novità legislative, in modo da perseguire l'obiettivo della uniformità delle decisioni.

Si auspica, inoltre, nell'ottica di incrementare le definizioni dei procedimenti anche con riti semplificati, che le convenzioni con gli enti deputati allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità e di messa alla prova vengano monitorate ed aggiornate periodicamente onde rendere tali istituti di più rapido ed agevole accesso, dovendosi purtroppo riscontrare spesso criticità nell'ottenimento delle disponibilità da parte dei detti enti ed osservandosi delle criticità anche con lo UEPE.

Considerazioni in tema di organico magistrati, composizione delle Sezioni e dei singoli ruoli

Si prende atto con soddisfazione della piena copertura degli organici dei magistrati togati e si condivide, in considerazione delle esposte difficoltà, la decisione di assegnare una unità aggiuntiva al Settore Fallimenti ed Esecuzioni.

Organico del personale amministrativo

Si prende atto con rammarico e preoccupazione delle consistenti scoperture dell'organico, si apprezza lo sforzo compiuto per limitare i disservizi, con invito ad intraprendere ogni possibile iniziativa di intervento e sollecito nei confronti del Ministero della Giustizia.

Stato dell'informatizzazione dell'Ufficio

Nel prendere atto dei progressi registrati e delle iniziative programmate, il COA ribadisce il proprio sostegno perché sia dato il più ampio sviluppo agli strumenti informatici e telematici di supporto alla attività giurisdizionale.

3) VARIE ED EVENTUALI

a) I Cons. Calista, Tambone e Sabatini riferiscono relativamente al colloquio collegiale sostenuto dalla dott.ssa * in data 02/11/2020 comunicando l'esito positivo dello stesso.

b) I Cons. Calista, Tambone e Sabatini riferiscono relativamente al colloquio collegiale sostenuto dal dott. * in data 02/11/2020 comunicando l'esito insufficiente dello stesso.

Il Consiglio, visto l'art. 8, c. 6, D.M. 70/2016, dispone la convocazione del dott. * e del dominus Avv. * per la seduta del 10 novembre 2020, ore 12,15.

c) Il Consiglio fissa la seduta straordinaria del Consiglio per il giorno 10 Novembre 2020 alle ore 12,00.

Alle ore 13,10, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

Avv. Daniela Terreri

IL PRESIDENTE

Avv. Giovanni Di Bartolomeo